



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Cooperazione Decentrata : ~~IA~~ Attività della Regione Sardegna - I Nuovi Orientamenti

Cagliari, 22 dicembre 2010

Frammentazione geografica e finanziaria degli interventi

Assenza di partenariati allargati

Scarso coordinamento con le politiche comunitarie e nazionali

Prevalenza di un rapporto di tipo vettoriale %donatore-ricevente+

Scarsa partecipazione degli Enti Locali

Insufficiente qualità delle proposte progettuali

Iniziative centrate sull'offerta sarda e poco attenta ai bisogni, alle potenzialità e agli interessi dei partner locali

Inadeguato coinvolgimento delle comunità di immigrati presenti nel territorio sardo

Scarsa conoscenza dei territori di intervento e insufficiente coordinamento con le strategie dei Paesi Partner

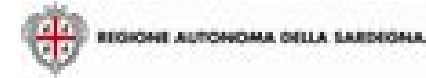
Assenza di un sistema di monitoraggio (fisico, procedurale e finanziario) degli interventi



*Your complimentary
use period has ended.
Thank you for using
PDF Complete.*

[Click Here to upgrade to
Unlimited Pages and Expanded Features](#)

Programmazione 2005-2010



Superare la frammentazione geografica e finanziaria degli interventi al fine di garantire un maggior impatto socio-economico sul territorio di intervento

Migliorare l'efficienza e l'efficacia degli interventi anche attraverso il perfezionamento del sistema di monitoraggio e di valutazione (introduzione del Quadro Logico)

Promuovere la creazione di sistemi di cooperazione, di partenariati e di reti territoriali basati su una effettiva conoscenza dei Paesi partner e su un rapporto di paritarietà e reciprocità tra i partner

Favorire uno sviluppo endogeno dei territori cooperanti in un'ottica di co. sviluppo, che risponda ai bisogni e alle richieste dei beneficiari promuovendo la mobilitazione e l'innalzamento delle competenze dei diversi attori presenti nei territori cooperanti

Promuovere la partecipazione dei gruppi di immigrati

Promuovere e rafforzare il ruolo delle Autonomie Locali e i processi di decentramento dei governi locali e della società civile

Armonizzare la politica regionale di cooperazione con i nuovi strumenti nazionali ed europei

er la nuova Programmazione: SS

L'approccio allo sviluppo umano: l'individuo al centro dello sviluppo visto come processo di ampliamento delle scelte e delle opportunità della persona

Passare da una logica di Progetto ad una logica di Programma

Promuovere la creazione di un sistema sardo della Cooperazione Decentrata

Potenziare il sistema di monitoraggio e di controllo degli interventi

Valorizzazione e capitalizzazione delle esperienze realizzate con la precedente programmazione

Formalizzazione di accordi istituzionali (anche tramite la stipula di intese istituzionali)

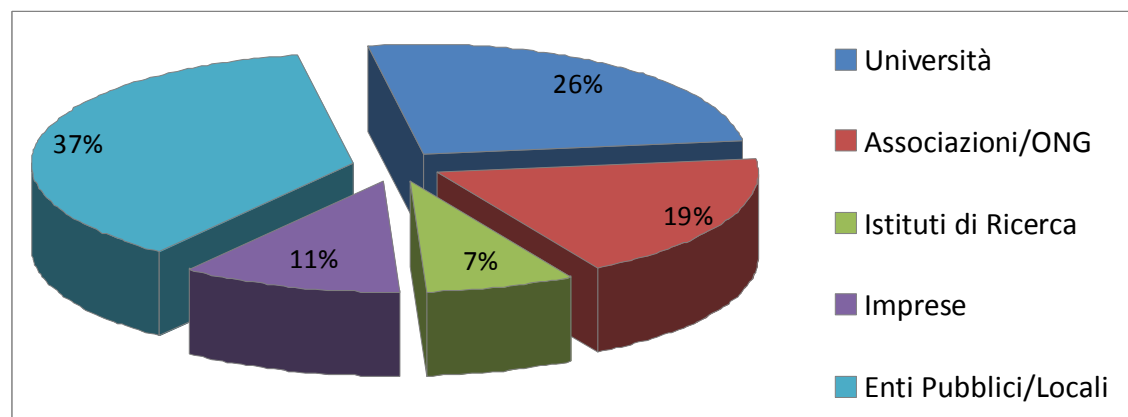
Favorire un maggiore coinvolgimento e partecipazione delle comunità di immigrati

Maggiore focalizzazione sugli Obiettivi del Millennio

Proposte progettuali tecnologia di SOGGETTO CAPOFILA



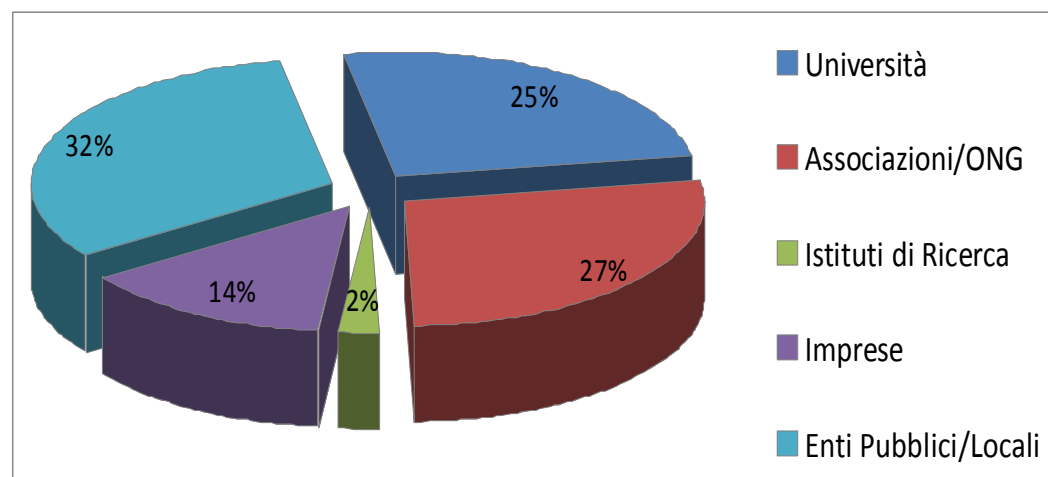
UNIVERSITÀ	7
Università Cagliari	6
Università Sassari	1
ASSOCIAZIONI	5
ISTITUTI DI RICERCA	2
IMPRESE	3
ENTI PUBBLICI/LOCALI	10
TOTALE	27



Proposte progettuali Logica di SOGGETTO CAPOFILA



UNIVERSITÀ	11
Università Cagliari	8
Università Sassari	3
ASSOCIAZIONI	12
ISTITUTI DI RICERCA	1
IMPRESE	6
ENTI PUBBLICI/LOCALI	14
TOTALE	44

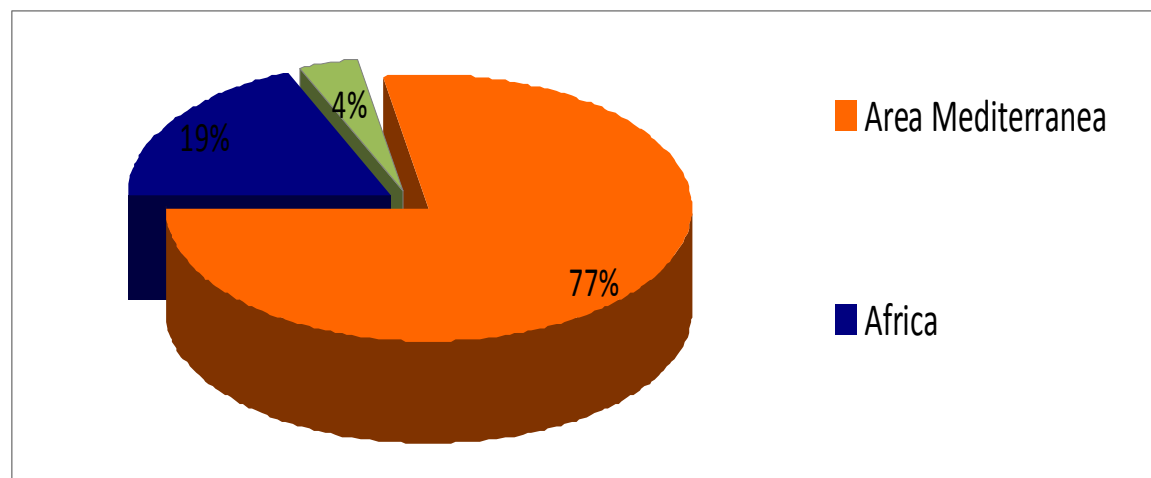


Proposte progettuali AREA GEOGRAFICA



- INVITO 2007 -

AREA MEDITERRANEA	21
AFRICA	5
ASIA	1
TOTALE	27

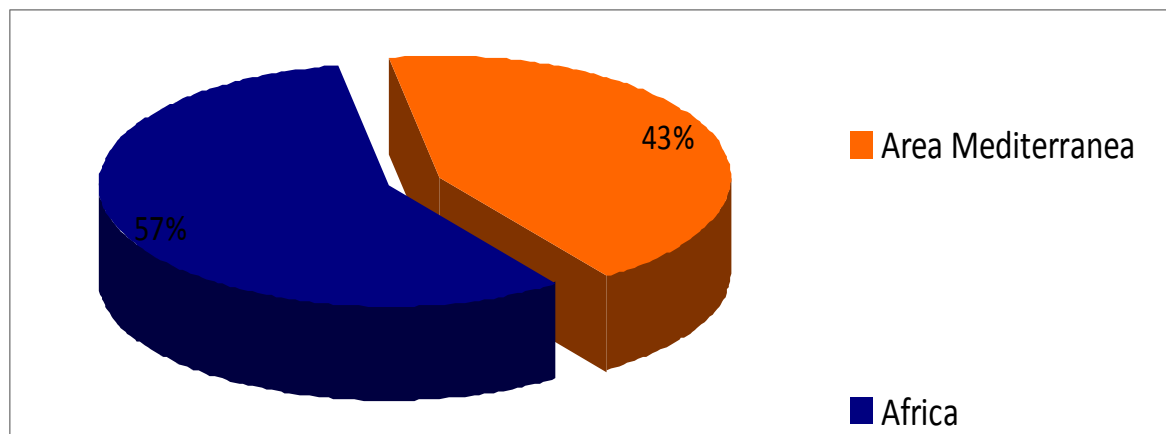


Proposte progettuali i AREA GEOGRAFICA

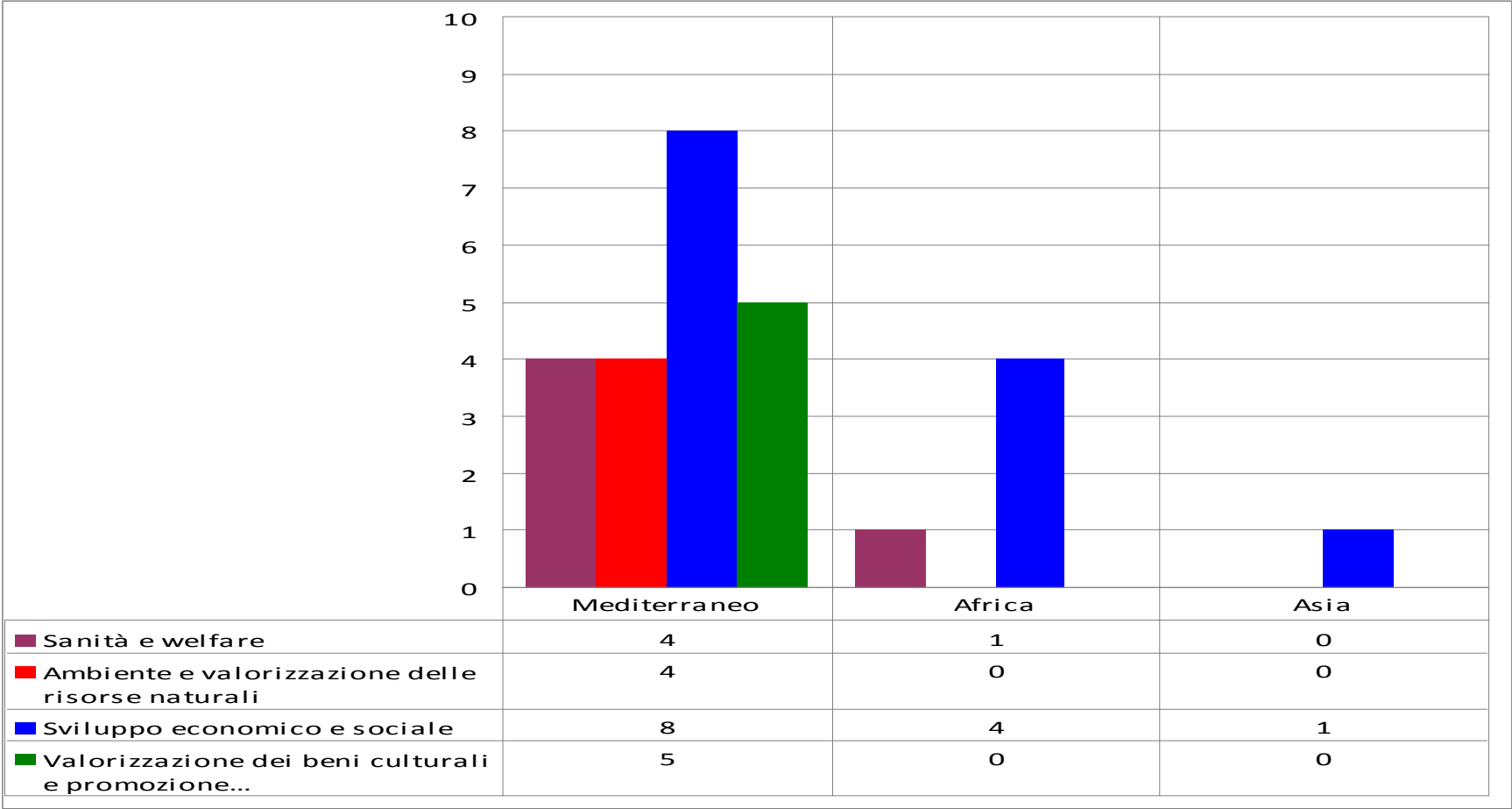


- INVITO 2009 -

AREA MEDITERRANEA	19
AFRICA	25
TOTALE	44



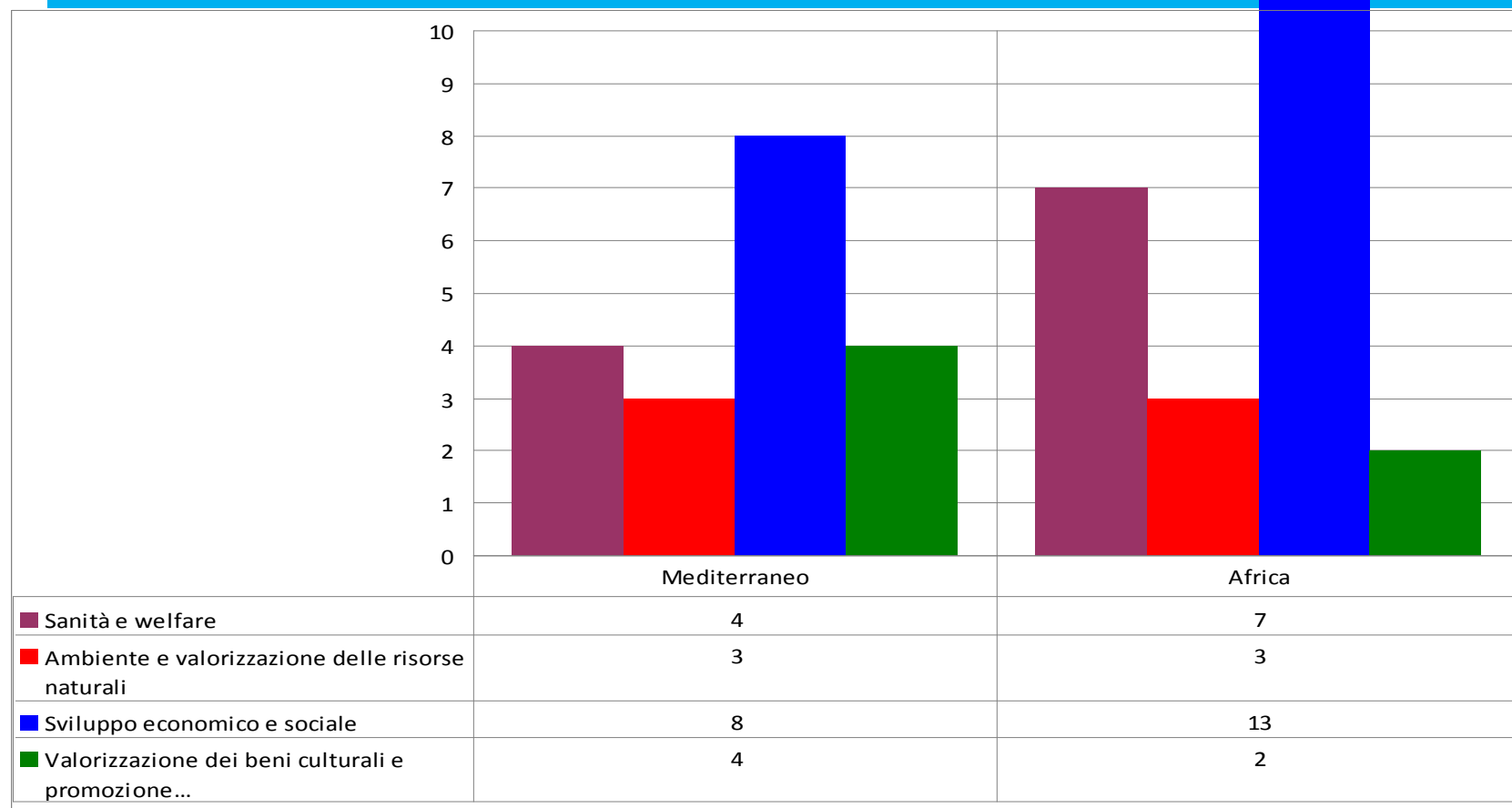
- INVITO 2007 -



Coste progettuali TO TEMATICO



- INVITO 2009 -



 *Your complimentary
use period has ended.
Thank you for using
PDF Complete.*

[Click Here to upgrade to
Unlimited Pages and Expanded Features](#)



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

INVITO 2010: CONTINUITÀ ED INNOVAZIONI

Cagliari, 22 dicembre 2010

Finalità

Principi operativi

Soggetti ammissibili

Ambiti geografici

Ambiti tematici

Risorse e aspetti finanziari

Procedure di selezione

Cause di inammissibilità

Criteri di selezione

Spese ammissibili

Modalità di erogazione del contributo

Le innovazioni

INVITO, strumento operativo delle attività di Cooperazione Decentrata della Regione Autonoma della Sardegna, intende contribuire al perseguimento degli Obiettivi del Millennio di lotta alla povertà, di crescita economica, sociale e culturale dei Paesi in ritardo di sviluppo nel Bacino del Mediterraneo e in Africa.

Si ispira a modelli di sviluppo territoriale e di co-sviluppo, anche a sostegno di processi di decentramento e di rafforzamento dei governi locali e della società civile.

MAGGIOR FOCALIZZAZIONE SUGLI OBIETTIVI DEL MILLENNIO

- ✓ Sradicare la povertà estrema e la fame
- ✓ Garantire l'educazione primaria universale
- ✓ Promuovere la parità di sessi e l'autonomia delle donne
- ✓ Ridurre la mortalità infantile
- ✓ Migliorare la salute materna
- ✓ Combattere l'HIV /AIDS, la malaria ed altre malattie
- ✓ Garantire la sostenibilità ambientale
- ✓ Sviluppare un partenariato mondiale per lo sviluppo

Opportunità: l'attività di un progetto nasce dalla verifica delle opportunità e necessità della stessa;

Trasparenza: la cooperazione esige livelli altissimi di trasparenza nelle azioni (mira al benessere e allo sviluppo pubblico come prerequisito indispensabile);

Accountability: l'attore dello sviluppo è doppiamente impegnato sul piano operativo e morale;

Efficienza: lo spreco, l'inefficienza e il *missmanagement* sono sanzionati;

Giustizia ed equality: le attività progettuali devono mirare alla giustizia sociale, al progresso ed all'uguaglianza.

Le proposte devono essere presentate da un **Soggetto Capofila** (beneficiario del contributo) e prevedere un partenariato composto da almeno **tre** soggetti appartenenti alle differenti tipologie di seguito indicate + un **Partner Estero**:

- ✓ Enti Locali Territoriali , loro Associazioni e Consorzi (T.U.267/ 2000)
- ✓ Associazioni di Volontariato, Organizzazioni non Governative
- ✓ Università, Istituti di Ricerca Pubblici

Sede legale e/o operativa in Sardegna da almeno 1 anno

Organismi diversi da quelli ammissibili possono partecipare in qualità di **Partner Aggiuntivi**

BACINO DEL MEDITERRANEO: Albania, Bosnia, Erzegovina, Kosovo, Libano, Siria, Macedonia, Montenegro, Serbia, Territori Autonomo Palestinesi (**esclusione di Croazia e Turchia**)

AFRICA

È previsto un sistema di **premialità** attraverso la attribuzione di **5 punti** per i progetti ricadenti nei seguenti paesi:

✓ **Territori Palestinesi, Egitto Senegal, Etiopia, Benin**

I parametri che determinano la premialità sono:

Coerenza con le direttive e le linee guida triennali del MAE - DGCS

Numero di progetti finanziati e di risorse complessivamente erogate con la L.R. 19/96

Paesi Esteri di provenienza dei maggiori flussi di immigrazione in Sardegna

Sviluppo economico a livello locale (Agricoltura - Pesca . Artigianato . Turismo Responsabile - Commercio Equo e Solidale)

Ambiente e Valorizzazione delle Risorse Naturali

Valorizzazione del Patrimonio Culturale e promozione del Dialogo Interculturale

Sanità e Servizi Sociali

Dotazione finanziaria: **Ö700.000**

- ✓ **Ö 400.000** da destinare ad iniziative promosse da Enti Locali, Università ed Istituti di Ricerca Pubblici
- ✓ **Ö300.000** ad iniziative promosse da Associazioni di Volontariato e ONG

Costo totale di ogni progetto: non inferiore all'importo di **Ö80.000**

Cofinanziamento regionale erogabile fino al **60%** del costo totale del progetto fino ad un massimo di **Ö100.000**

Cofinanziamento dei partner: non inferiore al **40%** del costo totale del progetto

La selezione dei Progetti avviene in 3 fasi:

- 1) **Controllo di Ammissibilità** - Il Servizio Affari Comunitari ed Internazionali, verificata l'ammissibilità delle proposte progettuali, procede alla pubblicazione dei risultati sul Sito Regionale. Tale pubblicazione costituisce l'unica forma di comunicazione degli esiti.
- 2) **Valutazione Tecnico-Finanziaria di Merito** - La Commissione, nominata dal Direttore del Servizio, procede alla valutazione tecnico-finanziaria; in tale fase potrà avvalersi del supporto tecnico di altre strutture regionali competenti per materia. Sulla base dei punteggi assegnati la stessa Commissione redige una graduatoria unica.
- 3) **Predisposizione della graduatoria** - La proposta di graduatoria è approvata con determinazione del Direttore del Servizio Affari Comunitari ed Internazionali.

Ammissibilità

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- ✓ Pervenute oltre il termine di scadenza
- ✓ Presentate da soggetti associati in forme che non rispettano quanto previsto
- ✓ Prive della domanda di contributo e della dichiarazione di impegno (Modello A) sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto Capofila
- ✓ Prive della dichiarazione di impegno sottoscritta da ciascun Partner (Modello B)
- ✓ Prive della deliberazione adottata dall'organo competente, solo nel caso di Enti Locali capofila (Modello A)
- ✓ Proposte da organismi capofila che al momento della presentazione della domanda siano titolari di progetti di cooperazione non conclusi o che abbiano in corso procedure di recupero crediti a valere sulla medesima L.R. 19/96
- ✓ Eliminato contributo finanziario in denaro

Qualità della Proposta Progettuale, valutata in base a: pertinenza, efficacia, efficienza, sostenibilità, fattibilità amministrativa e grado di esecutività (fino a 40 punti)

Grado e qualità del Partenariato Locale e Transnazionale, valutati in base a: presenza di partner esteri, pregressi rapporti tra i partner, partecipazione e compiti dei partner coinvolti; **partecipazione e coinvolgimento degli immigrati presenti sul territorio regionale** (fino a 20 punti)

Esperienza ed affidabilità del Soggetto Capofila, valutata in base all'esperienza sia del soggetto capofila sia a quella del responsabile del progetto (fino a 25 punti)

Integrazione e coerenza con le strategie e con altri progetti internazionali, nazionali e locali nell'ambito del territorio interessato (fino a 5 punti)

Approccio di Genere (fino a 5 punti)

Priorità Territoriali sarà attribuito un punteggio aggiuntivo di 5 punti agli interventi ricadenti nei seguenti Paesi: **Territori Palestinesi, Senegal, Etiopia, Benin**

Saranno ammissibili a finanziamento i progetti che avranno ottenuto un punteggio minimo pari ad almeno **24/40** punti, in riferimento al criterio della qualità della proposta progettuale

Spese dirette per il personale - max 30%

Spere per missioni e viaggi (Sardegna e Paese Partner) - max 20% (2009 - 15%)

Spese generali - max 5% (2009 - 8%)

Spese per la predisposizione di materiale informativo e divulgativo - max 5%

Spese di progettazione - max 5%

Spese di coordinamento

Acquisto e locazione di beni mobili

Infrastrutture produttive e/o utilità pubblica

Locazione di immobili

Polizza di copertura fideiussoria

Imprevisti - max 5%

Microcredito

Spese di certificazione dei costi rendicontati - max 3%

La erogazione del contributo regionale, nella misura massima del **60%** del costo complessivo, avviene nel modo seguente:

- ✓ **70%** come anticipo delle spese da sostenere sarà liquidato dalla Regione a seguito della ricevuta comunicazione di accettazione del contributo da parte del soggetto beneficiario. Tale comunicazione dovrà pervenire all'Ufficio Regionale competente entro i 30 giorni successivi alla notifica della determinazione di approvazione della graduatoria dei progetti
- ✓ **30%** a saldo del contributo assegnato sarà liquidato alla conclusione del progetto a seguito di presentazione di una relazione tecnica conclusiva e della rendicontazione delle spese effettuate per la realizzazione di tutte le attività previste nel progetto.

Soggetti Ammissibili: esclusione delle imprese; esclusione dei titolari di progetti non conclusi o che con procedure di recupero crediti in corso

Composizione del Partenariato: Partner Ammissibili + Partner Aggiuntivi

Risorse e Aspetti Finanziari: dotazione finanziaria: " 700.000

Costo totale del progetto: non < " 80.000

Contributo regionale: 60% del costo del progetto fino ad un massimo di " 100.000

Contributo a carico dei partner: 40% del costo totale del progetto

Criteri di Selezione: grado di esecutività; coinvolgimento degli Immigrati

Graduatoria unica

Priorità territoriali: Territori Palestinesi, Benin , Senegal

Tempi di realizzazione: 12 mesi

Spese ammissibili: spese di missioni 20% progetto approvato; spese di certificazione (revisore contabile max 3% del progetto approvato)

Modalità di erogazione del contributo: 70%+30 %

Certificazione e Rendicontazione

Documentazione obbligatoria:

- ✓ Rendiconto Finanziario delle spese sostenute - Modello G
- ✓ Relazione Tecnica sulle attività implementate
- ✓ Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio di conformità delle spese sostenute alla normativa vigente - Modello H

I giustificativi delle spese sostenute non dovranno essere allegati alla rendicontazione ma archiviati e mantenuti a disposizione per eventuali controlli

Documentazione facoltativa:

- ✓ Certificazione delle spese sostenute
- ✓ La regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute in Italia e nel Paese Partner potrà essere certificata da un revisore contabile iscritto all'Albo Ufficiale